

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO E COMUNICAZIONE

DETERMINAZIONE

N. A05286 del 25/06/2013

Proposta n. 9821 del 21/06/2013

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725.
Determinazione n. 1195/2002. Disabilitazione sede operativa Regione Basilicata CAA CIA S.r.l.

Proponente:

Estensore	GIORDANO MARIA PAOLA	_____
Responsabile del procedimento	GIORDANO MARIA PAOLA	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e
:
D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Determinazione n. 1195/2002.
Disabilitazione sede operativa Regione Basilicata **CAA CIA S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto dirigenziale n.A03497 del 6/5/2013 avente ad oggetto " delega ex art.166 del r.r. 1/2002 al direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio";

VISTO il Decreto Legislativo n. 33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'art. 26;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA CIA s.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A02140 del 20/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA CIA s.r.l.;

VISTA la Determinazione n. A04494 del 16/5/2012 che rettifica e integra la Determinazione n. A02140 del 20 marzo 2012;

VISTA la nota prot. n. 306919 del 12/7/2012 con la quale la Regione Lazio, ai sensi dell' art.11 comma 1 del D.M. 27/3/2008, ha comunicato le sedi operative CAA oggetto dei controlli a campione previsti dal "Piano di Annuale dei controlli a campione sui CAA 2012, in ordine al mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento", indicando la sede operativa del CAA CIA, Abilitata con determinazione n. 1195/2002) e così ubicata : C.so Vittorio Emanuele, 43 - Comune di Ferrandina (MT) – REGIONE BASILICATA;

CONSIDERATO che l' esito della verifica comunicato dalla Regione Basilicata con nota n. 45706 del 12/3/2013 (ns prot. 104957 del 18/3/2013) ha prodotto le seguenti conclusioni :

- La sede operativa è ubicata in C.so Vittorio Emanuele 42 (anziché 43 come indicato nel Piano dei Controlli)
- La sede operativa risulta come struttura appartenente alla Società "FEDER.AGRI";

CONSIDERATO che la Regione Lazio:

- ha notificato, in data 9/4/2013, al legale rappresentante del CAA CIA e per conoscenza alla Regione Basilicata (nota n. 129548 del 4/4/2013), la contestazione alla titolarità della succitata sede operativa e alla variazione di indirizzo;
- ha comunicato il termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni in merito, eventualmente corredate da documentazione, e che tale termine è decorso inutilmente;

RITENUTO di procedere alla disabilitazione della sopracitata sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in L.go Tevere Michelangelo 9- 00192 Roma.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di procedere alla disabilitazione della seguente sede operativa del **CAA CIA S.r.l.** con sede legale in L.go Tevere Michelangelo 9- 00192 Roma:

REGIONE BASILICATA

- C.so Vittorio Emanuele, 43 – Ferrandina (MT) (Abilitata con determinazione n. 1195/2002);

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con le determinazioni n. 1195/2002 e A02140/2012 , che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l' Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it – Servizi di sviluppo agricolo – C.A.A. – Sezione Determinazioni.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.lgs. n.33/2013.

DISABILITAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	SEDE CAA
BASILICATA	MATERA	FERRANDINA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 43

IL DIRETTORE REGIONALE
Roberto Ottaviani